

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Verbale del Comitato della Didattica del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali

del 20 giugno 2016

L'anno duemilasedici, addì 20 del mese di giugno, alle ore 14:30, si è riunito il Comitato della Didattica del Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, convocato con nota inviata per posta elettronica in data 14 giugno 2016 con la Presidenza del Prof. Paolo Capretti, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Pratiche studenti*
2. *Cultori della Materia*
3. *Riesame*

Alla seduta risultano:

Presenti: Paolo Capretti, Luca Chiostrì (Rap. Studenti), Enrico Marchi, Giacomo Pietramellara, Federico Selvi, Davide Travaglini - PRESENTI: 6

Assenti giustificati: - ASSENTI GIUSTIFICATI: 0

Assenti: Niccolò Bini (Rap. Studenti), Giacomo Certini, Federico Preti - ASSENTI: 3

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Paolo Capretti e quella di Segretario il Prof. Davide Travaglini.

1. *Pratiche studenti*

- *Omissis* -

2. *Cultori della Materia*

Il Presidente comunica di avere ricevuto le seguenti richieste per la nomina a cultore della materia per l'A.A. 2015/2016:

Il Prof. G. Certini chiede la nomina a cultore della materia Pedologia (SSD AGR/14) del Dott. Giovanni Mastrolonardo. Il Presidente illustra brevemente il curriculum vitae et studiorum del Dott. Giovanni Mastrolonardo (Allegato 1). In particolare pone l'attenzione sul fatto che il del Dott. Giovanni Mastrolonardo, dottore forestale, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca (Dottorato in co-tutela Italia-Francia) in "Scienze del Suolo e Climatologia" e "Scienze Ambientali" e che attualmente continua a svolgere ricerca nell'ambito delle tematiche affrontate nell'insegnamento.

Delibera 2.1

Al termine della presentazione, dopo approfondito dibattito, il Comitato unanime approva la proposta presentata dal Prof. G. Certini di nominare cultore della materia il Dott. Giovanni Mastrolonardo per l'insegnamento Pedologia.

Il Prof. E. Marchi chiede la nomina a cultore della materia Utilizzazioni Forestali (SSD AGR/06) del Dott. Cristiano Foderi. Il Presidente illustra brevemente il curriculum vitae et studiorum del Dott. Cristiano Foderi (Allegato 2). In particolare pone l'attenzione sul fatto che il del Dott. Cristiano Foderi, dottore forestale, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Forestali e Alimentari (indirizzo Economia, Pianificazione Forestale e Scienze del Legno) e che attualmente continua a svolgere ricerca nell'ambito delle tematiche affrontate nell'insegnamento.

Delibera 2.2

Al termine della presentazione, dopo approfondito dibattito, il Comitato unanime approva la proposta presentata dal Prof. E. Marchi di nominare cultore della materia il Dott. Cristiano Foderi per l'insegnamento Utilizzazioni Forestali.

Il Prof. E. Marchi chiede la nomina a cultore della materia Utilizzazioni Forestali (SSD AGR/06) del Dott. Francesco Neri. Il Presidente illustra brevemente il curriculum vitae et studiorum del Dott. Francesco Neri (Allegato 3). In particolare pone l'attenzione sul fatto che il del Dott. Francesco Neri, dottore forestale, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Economia, Pianificazione Forestale e Scienze del Legno e che attualmente continua a svolgere ricerca nell'ambito delle tematiche affrontate nell'insegnamento.

Delibera 2.3

Al termine della presentazione, dopo approfondito dibattito, il Comitato unanime approva la proposta presentata dal Prof. E. Marchi di nominare cultore della materia il Dott. Francesco Neri per l'insegnamento Utilizzazioni Forestali.

Il Prof. E. Marchi chiede la nomina a cultore della materia Utilizzazioni Forestali (SSD AGR/06) della Dott.ssa Martina Cambi. Il Presidente illustra brevemente il curriculum vitae et studiorum della Dott.ssa Martina Cambi (Allegato 4). In particolare pone l'attenzione sul fatto che la Dott.ssa Martina Cambi, dottore forestale, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Forestali e Alimentari (indirizzo Economia, Pianificazione Forestale e Scienze del Legno) e che attualmente continua a svolgere ricerca nell'ambito delle tematiche affrontate nell'insegnamento.

Delibera 2.4

Al termine della presentazione, dopo approfondito dibattito, il Comitato unanime approva la proposta presentata dal Prof. E. Marchi di nominare cultore della materia la Dott.ssa Martina Cambi per l'insegnamento Utilizzazioni Forestali.

Il Prof. E. Marchi chiede la nomina a cultore della materia Utilizzazioni Forestali (SSD AGR/06) del Dott. Andrea Laschi. Il Presidente illustra brevemente il curriculum vitae et studiorum del Dott.

Andrea Laschi (Allegato 5). In particolare pone l'attenzione sul fatto che il Dott. Andrea Laschi, dottore forestale, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Forestali e Alimentari (indirizzo Economia, Pianificazione Forestale e Scienze del Legno) e che attualmente continua a svolgere ricerca nell'ambito delle tematiche affrontate nell'insegnamento.

Delibera 2.5

Al termine della presentazione, dopo approfondito dibattito, il Comitato unanime approva la proposta presentata dal Prof. E. Marchi di nominare cultore della materia il Dott. Andrea Laschi per l'insegnamento Utilizzazioni Forestali.

Il Prof. P. Capretti chiede la nomina a cultore della materia Patologia Forestale (SSD AGR/12) del Dott. Nicola Luchi. Il Presidente illustra brevemente il curriculum vitae et studiorum del Dott. Nicola Luchi (Allegato 6). In particolare pone l'attenzione sul fatto che il Dott. Nicola Luchi, dottore forestale, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Microbial Agricultural Biotechnology e che attualmente continua a svolgere ricerca nell'ambito delle tematiche affrontate nell'insegnamento.

Delibera 2.6

Al termine della presentazione, dopo approfondito dibattito, il Comitato unanime approva la proposta presentata dal Prof. P. Capretti di nominare cultore della materia il Dott. Nicola Luchi per l'insegnamento Patologia Forestale.

3. Riesame

Il Presidente ricorda che come di consueto, laddove gli argomenti siano simili e compatibili e allo scopo di condividere i vari contributi vengono esaminate e discusse congiuntamente le tematiche inerenti la didattica e l'organizzazione dei Corsi di laurea forestali triennale e magistrale. Per questo motivo sono stati invitati a partecipare al presente punto all'ordine del giorno i membri del Comitato di Indirizzo, i Componenti del GAV e i docenti del CdS interessati a partecipare alla discussione in oggetto

Per il Comitato di indirizzo sono presenti: il V.Q.A.F. Dott.ssa Annarita Lattarulo del Corpo Forestale dello Stato e il Dott. Remo Bertani dello studio RDM progetti. Sono assenti giustificati il Prof. Piermaria Corona del CREA e il Dott. Iacopo Battaglini dell'Unione di Comuni Valdarno Valdisieve.

Inoltre sono presenti il Prof. Fabio Salbitano e il Prof. Carlo Viti mentre è assente giustificato il Prof. Marco Paci.

3.1 Il Presidente comunica che è stato predisposto un questionario sul grado di soddisfacimento dei corsi di studio da fare compilare ai laureati dei CdS forestali triennale e magistrale. Circa 40 questionari sono già stati compilati da studenti che si sono laureati di recente. La maggior parte dei quesiti ha ottenuto un punteggio medio superiore a 7, a eccezione del quesito sulla qualità delle aule che ha ottenuto un punteggio inferiore.

3.2 Il Presidente ricorda i contenuti principali dell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo, che si è svolto in data 30/11/2015, relativi alla modifica di ordinamento e regolamento didattico del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali (LM 73) e alla necessità di fornire agli

studenti del CdS in Scienze Forestali e Ambientali (L25) una maggiore preparazione sulle tematiche ambientali e su altre tematiche ritenute utili ai fini degli sbocchi occupazionali dei neolaureati.

Per il CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali il Presidente procede quindi alla presentazione della proposta didattica per l'A.A. 2016-17 articolata nei seguenti indirizzi: 1. Gestione dei Sistemi Forestali, 2. Produzioni Legnose, 3. Pianificazione, Paesaggio e Territorio Forestale, 4. Ingegneria Forestale. Il Presidente ricorda che è stato introdotto il nuovo indirizzo denominato "Ingegneria Forestale" il quale sarà attivato nell'A.A. 2017-18. Sulla base delle opinioni espresse nella seduta del Comitato di indirizzo del 30/11/2015, il Presidente invita i rappresentanti del mondo del lavoro a segnalare eventuali osservazioni sui titoli degli insegnamenti dell'indirizzo "Ingegneria Forestale" entro febbraio 2017 per poterne tenere conto durante la stesura del regolamento didattico del CdS.

Per il CdS triennale in Scienze Forestali e Ambientali il Presidente segnala le difficoltà che hanno i laureati di primo livello a trovare occasioni di lavoro all'estero soprattutto a causa della mancanza di conoscenze di Statistica, insegnamento che non è presente nell'attuale offerta formativa del Corso di Studio. Altra carenza per gli studenti del CdS in Scienze Forestali e Ambientali è quella relativa allo studio della fauna selvatica.

Ciò premesso, il Presidente illustra alcune possibili opzioni di modifica dell'offerta formativa del CdS in Scienze Forestali e Ambientali che consistono in: assegnare un numero maggiore di CFU a quegli insegnamenti che possono approfondire le tematiche elencate in precedenza, rivedendo al contempo il programma degli insegnamenti e valutando l'ipotesi di strutturare il CdS in due indirizzi (uno più strettamente forestale e l'altro più di carattere ambientale) o di prevedere esami a scelta e/o laboratori a scelta. Terminata l'illustrazione il Presidente chiede ai presenti di esprimere un parere.

Interviene il Prof. Marchi per segnalare che: la strutturazione del CdS in due indirizzi richiederebbe l'individuazione di 2 ulteriori docenti di riferimento per il CdS; è necessario valutare con attenzione le modifiche dell'offerta didattica del CdS in Scienze Forestali e Ambientali per evitare sovrapposizioni o discontinuità didattica con il CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali.

Interviene il V.Q.A.F., Dott.ssa Annarita Lattarulo del CFS, per ribadire l'importanza del Diritto e della Legislazione in materia ambientale.

Interviene il Dott. Remo Bertani per esprimere parere favorevole all'utilizzo dei corsi a scelta piuttosto che alla creazione di 2 indirizzi e valuta molto positivamente l'introduzione di laboratori. Inoltre, secondo Bertani sarebbe importante che un laureato forestale junior fosse in grado di saper fare quello che può fare un perito agrario (a es., progettare un impianto di arboricoltura da legno). Infine, secondo Bertani i neolaureati dei CdS forestali triennale e magistrale sono ben preparati da un punto di vista teorico ma mancano di esperienza pratica e a tale proposito ritiene importante sviluppare ulteriormente le esercitazioni o attività simili durante i corsi di studio.

Interviene il Prof. Carlo Viti per esprimere parere favorevole alla creazione di due indirizzi oppure all'introduzione dei laboratori piuttosto che il ricorso ad esami a scelta.

Interviene il Prof. Salbitano che esprime parere favorevole alla proposta dei laboratori evidenziando però l'importanza di definire in modo chiaro le finalità dei laboratori. A tale proposito suggerisce il ricorso a laboratori curati da più docenti afferenti anche a SSD diversi che hanno l'obiettivo di fare svolgere agli studenti un lavoro di carattere professionalizzante e in tal senso suggerisce alcuni esempi: un laboratorio di progettazione ambientale che affronti tematiche che vanno dalla sicurezza sul lavoro alla progettazione, un laboratorio sul verde urbano, un laboratorio sulla valutazione paesaggistica.

Interviene Luca Chiostrì, Rappresentante degli Studenti, per esprimere parere favorevole sulla proposta dei laboratori ribadendo la richiesta degli studenti di dare maggiore spazio alle tematiche ambientali.

Interviene la Prof.ssa Stefania Tegli per segnalare alcune perplessità sulla efficacia dei laboratori visto che tali attività didattiche non prevedono un esame finale con assegnazione di un voto ma solo

un giudizio sulla idoneità o non idoneità degli studenti, con il rischio che il laboratorio sia seguito dagli studenti in modo superficiale.

Il Presidente chiude la discussione ringraziando i presenti per il parere e i suggerimenti forniti, che saranno valutati dal CdS e ridiscussi in una prossima riunione.

Alle ore 17:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario

Il Presidente

(Prof. Davide Travaglini)

(Prof. Paolo Capretti)